

Alemanno: “Oggi primo arresto per furto monete da Fontana di Trevi”

Roma News - Politica Roma

Scritto da Romadailynews.it

Venerdì 13 Maggio 2011 14:03

«Credo che sia una bellissima notizia, che dimostra il valore di tanti agenti della polizia municipale che operano sul territorio. Inviterò questi agenti in Campidoglio per dargli un mio personale encomio, un riconoscimento, perchè credo siano un bellissimo esempio di quello che fa ogni giorno la polizia municipale». Le parole del sindaco di Roma Gianni Alemanno, durante un convegno alla biblioteca del Senato, alla notizia dell'arresto di un albergatore di via Nazionale, effettuato da agenti della Polizia Municipale, dopo un [...]



foto romadailynews

«Credo che sia una bellissima notizia, che dimostra il valore di tanti agenti della polizia municipale che operano sul territorio. Inviterò questi agenti in Campidoglio per dargli un mio personale encomio, un riconoscimento, perchè credo siano un bellissimo esempio di quello che fa ogni giorno la polizia municipale». **Le parole del sindaco di Roma Gianni Alemanno, durante un convegno alla biblioteca del Senato, alla notizia dell'arresto di un albergatore di via Nazionale, effettuato da agenti della Polizia Municipale, dopo un tentativo di corruzione.**

Questa mattina c'è stato il primo fermo, un cittadino rumeno, in base al provvedimento varato nelle scorse settimane da Roma Capitale che attribuisce al Campidoglio la proprietà delle monete della Fontana di Trevi dopo le polemiche del video-denuncia delle 'Iene' su D'artagnan e i suoi complici. «Questa mattina è stato arrestato un cittadino rumeno che rubava le monetine nella Fontana di Trevi», spiega Alemanno. «Si tratta – ha aggiunto – del primo effetto della delibera che ha dato la proprietà al Comune sulle monetine gettate nella fontana»

Sulla questione delle troppe manifestazioni Alemanno risponde che «Arriverà il giorno in cui ci sarà un corteo dei cittadini romani contro i cortei. Da parte mia continuo una battaglia iniziata da molto tempo per sottolineare la necessità di darsi un'autoregolamentazione. È un fatto che diventa sempre più indifferibile. Questo inverno abbiamo avuto molti momenti di tensione e violenza che andavano oltre la questione della regolamentazione dei cortei. Quindi – aggiunge – spesso, per scongiurarli, la Questura ha scelto strade flessibili. Ciò non vuol dire cancellare il fatto che i cittadini romani abbiano diritto a muoversi». Poi aggiunge: «C'è un tavolo aperto da moltissimo tempo, che però non produce risultati. Tornerò a sollecitare il Prefetto a prendere iniziative – conclude – Comincio anche a perdere la pazienza»